



COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

PREMESSA

Come noto, dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011. Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Evoluzione normativa:

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (come ad esempio, le modifiche in materia di contratti pubblici).

Nel corso del 2019 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Così come negli anni precedenti, nel corso del 2023 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), ad alcuni aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto MEF del 25/07/2023, il quale ha introdotto, mediante la modifica del principio della programmazione n. 4/1, il nuovo processo di bilancio, al fine di consentire l'approvazione del documento entro il 31/12 di ciascun anno, ridisegnando competenze, adempimenti e scadenze.

Il decreto ha poi modificato:

- il principio della contabilità finanziaria con la modifica della modalità di accertamento per cassa delle entrate giacenti nei conti postali e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre;
- il principio della contabilità finanziaria con la reintroduzione, nel calcolo dell'FCDE, delle medie ponderate, anche in sede di bilancio preventivo;
- il principio della contabilità economico patrimoniale, con riferimento alla registrazione delle disponibilità liquide nei conti correnti postali e la rilevazione del saldo del conto di Tesoreria Unica al 31 dicembre;
- il piano dei conti integrato (con riferimento alla data contabile del 31 dicembre 2023, nell'ambito delle scritture di chiusura dell'esercizio 2023);
- lo schema del bilancio di previsione (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027);
- lo schema di rendiconto (a decorrere dal rendiconto 2023);
- il glossario missioni e programmi (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027).

Il Decreto del 10 ottobre 2024 ha istituito, a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028, il programma 11 "Interventi per asili nido" all'interno della Missione 12. La modifica separa le spese per gli asili nido dalla categoria generale "Interventi per l'infanzia e i minori" (missione 12, programma 1), inserendole in un programma dedicato (missione 12, programma 11) per migliorare il monitoraggio dei fondi destinati a questi servizi.

Si ricorda inoltre che con decreto del 13 febbraio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 febbraio 2025, il Ministero dell'economia e delle finanze ha aggiornato gli allegati al

D.Lgs. 118/2011. Le modifiche includono l'istituzione del nuovo Fondo obiettivi di finanza pubblica, il cui utilizzo si applica a partire dal rendiconto 2025.

Da ultimo si segnala che la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, sono stati redatti in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive

poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2026	18.470.711,12	34.982.284,08	29.558.347,71
Esercizio 2027	17.088.767,00		
Esercizio 2028	16.923.078,00		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) **politica tariffaria:** conferma delle aliquote per i tributi con gettito più rilevante:

- Addizionale Comunale Irpef: aliquota unica 0,6% con soglia di esenzione fino a € 15.000,00
- IMU: conferma aliquote vigenti per l'anno di imposta 2025

2) **politica relativa alle previsioni di spesa:** in merito alla spesa, la previsione è stata formulata tenendo conto dei contratti in essere, del trend storico di spesa, degli adeguamenti richiesti dalla normativa (quali inflazione, rinnovi contrattuali, spending review, fondo obiettivi finanza pubblica), dell'andamento dei costi energetici, delle attività di programmazione dell'ente, della programmazione del fabbisogno di personale. Resta inteso che verrà svolto un costante monitoraggio nel corso della gestione al fine di intervenire prontamente laddove necessario ovvero reimpiegare le risorse secondo le nuove necessità.

3) **Spesa di personale:** la spesa di personale è soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotti dal D.Lgs n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, anche con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Rispetto alla spesa di personale, si ricorda che, il decreto ministeriale del 25 luglio 2023, ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In merito, si riscontra che le previsioni relative alla spesa di personale sono state

formulate tenendo conto dei seguenti fabbisogni: prosecuzione rapporto di lavoro di n. 2 educatori asilo nido (oggi con contratto a tempo determinato), assunzione di n.1 funzionario al Servizio Urbanistica, assunzione di n. 1 Istruttore al Servizio Personale e l'assunzione di n. 1 operatore esperto al Servizio Territorio. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione.

In ordine alla spesa del personale si è inoltre provveduto a stanziare alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" la quota relativa ai rinnovi contrattuali per un importo di € 102.000,00, in ciascuna annualità.

4) l'entrata relativa ai **proventi per permessi di costruire** è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), con imputazione alla spesa corrente per una quota pari ad euro 200.000,00 in ciascuna annualità per il finanziamento di manutenzioni ordinarie.

5) **politica di indebitamento**: nel triennio 2026-2028 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

6) le risorse derivanti dal **ristorno frontalieri** sono destinate alla parte corrente in misura pari al 50% dell'importo stimato di € 2.600.000,00 previsto in misura inferiore rispetto a quanto riconosciuto nell'annualità 2025 (€ 2.815.839,47).

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale (tabella 3)
- Variazioni attività finanziaria ed equilibrio finale (tabella 4);

Equilibrio complessivo (tabella 1):

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.602.322,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		50.753,25 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.387.239,87	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.575.636,44	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.628.103,09	11.360.971,25 0,00	11.386.267,00 0,00	11.220.578,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.945.046,90	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.173.687,55	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.019.681,73	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.975.310,98	2.923.239,87 0,00	1.516.000,00 0,00	1.516.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	13.714.052,62	12.875.718,00	12.931.767,00	12.766.078,00	Totale spese finali.....	24.603.414,07	14.284.211,12	12.902.267,00	12.736.578,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	29.500,00	29.500,00 0,00	29.500,00 0,00	29.500,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.615.908,98	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.875.433,64	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale Titoli.....	18.379.961,60	17.032.718,00	17.088.767,00	16.923.078,00	Totale Titoli.....	29.558.347,71	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.982.284,08	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.558.347,71	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00
Fondo di cassa finale presunto	5.423.936,37								

Equilibrio di bilancio (tabella 2)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.753,25 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.200.718,00 0,00	11.276.767,00 0,00	11.111.078,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	61.000,00	61.000,00	61.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilit�	(-)	11.360.971,25 0,00 653.046,56	11.386.267,00 0,00 653.046,56	11.220.578,00 0,00 653.046,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidit�</i>	(-)	29.500,00 0,00 0,00	29.500,00 0,00 0,00	29.500,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attivit� finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale (tabella 2)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.387.239,87	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	61.000,00	61.000,00	61.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.923.239,87 0,00	1.516.000,00 0,00	1.516.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Variazioni attività finanziaria ed equilibrio finale (tabella 3)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	50.753,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-50.753,25	0,00	0,00

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
			Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Utilizzo Avanzo di amministrazione	498.057,77	3.933.044,76	50.753,25		
Fondo pluriennale vincolato	8.772.960,62	7.280.718,47	1.387.239,87		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.893.643,42	5.794.597,75	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.705.787,46	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.042.762,52	2.546.216,54	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.899.498,57	3.006.620,78	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.669.510,50	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
TOTALE ENTRATE	24.482.220,86	30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00
Disavanzo Amministrazione					
Titolo 1 - Spese correnti	9.394.314,08	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.924.410,48	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	46.604,78	49.714,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
Fondo pluriennale vincolato	1.669.510,50	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
TOTALE SPESE	15.034.839,84	30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Avanzo di amministrazione presunto

In sede di bilancio di previsione 2026-2028 si prevede l'applicazione di quote vincolate dell'avanzo presunto derivanti "da leggi e principi contabili" e da "trasferimenti" per l'importo complessivo di € 50.753,25, dettagliate come segue:

- Restituzione Fondone Covid (parte corrente): € 47.457,75;
- Restituzione ristori di spesa Covid (parte corrente): € 3.295,50

Nell'apposita sezione verrà illustrato il dettaglio dell'avanzo presunto 2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E).

Per questo tipo di entrate, il principio contabile prevede:

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti: possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.
- Tributi: i ruoli o liste di carico ordinarie sono stati stanziati nell'esercizio del credito, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	3.607.250,00	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
Fondi perequativi	2.187.347,75	2.187.348,00	2.187.348,00	2.187.348,00
Totale	5.794.597,75	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00

Con riferimento alle entrate tributarie, si ricorda che dall'anno 2020 sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale. La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) con l'art. 1 ai commi 738 e seguenti, ha previsto l'abolizione, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.

147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Nel 2021 è stato poi introdotto il canone patrimoniale unico in sostituzione dei previgenti prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico con iscrizione al titolo 3 dell'entrata e, da ultimo, in relazione all'addizionale comunale all'Irpef, il comma 750 della Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024), in seguito all'applicazione a regime dei tre scaglioni di reddito Irpef vigenti nel 2024, ha stabilito che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2025.

Le previsioni del bilancio 2026-2028 sono state predisposte a invarianza di aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef.

Lo scostamento delle entrate tributarie rispetto al precedente esercizio è dovuto alla diversa contabilizzazione delle entrate da recupero evasione tributare, previste al titolo 1 anche in relazione alla quota sanzioni e interessi relativi agli avvisi di accertamento, costituendo tali voci una componente accessoria del tributo e non un'autonomia obbligazione.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

L'aliquota di base della nuova IMU è stabilita nella misura dello 0,86%, con facoltà per il Comune di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al suo azzeramento (comma 754) fatta eccezione per alcune fattispecie:

- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5% con possibilità di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di diminuirla fino all'azzeramento (comma 748);
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% con la sola possibilità per il Comune di ridurla fino all'azzeramento (comma 750);
- l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1% con possibilità per l'ente di aumentarla fino allo 0,25% ovvero di diminuirla fino all'azzeramento.

mento; detta fattispecie è tassabile fino all'anno d'imposta 2021, mentre dall'anno 2022 risulterà esente (comma 751);

- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% con possibilità di aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752); dall'anno 2020 i terreni agricoli, che comprendono per espressa previsione di legge (comma 741 lettera e) i terreni non coltivati, ricadenti nel Comune di Finale Ligure, classificato totalmente montano ai sensi della circolare 9/1993, sono esenti dall'IMU;
- l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06% ovvero di ridurla fino al 0,76% (comma 753).

A decorrere dal 2021 la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi molto ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti: infatti, il Comune può diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, che saranno stabilite con decreto ministeriale (comma 756) con obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote che ne formerà parte integrante (comma 757). Il decreto del MEF del 7/7/2023, pubblicato in G.U. n. 172 del 25-7-2023, ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato approvato l'Allegato A, in sostituzione del precedente approvato con decreto 7 luglio 2023, e dal 2025 entra definitivamente in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) esclusivamente tramite l'elaborazione del Prospetto digitale di cui al decreto 7 luglio 2023 del ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 3).

Per l'anno di imposta 2026, il prospetto delle aliquote è stato approvato con Decreto MEF 6.11.2025 "Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160". Il decreto ha riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente, modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 6 settembre 2024.

Sulla base del prospetto di cui sopra, le aliquote IMU 2026 risultano le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale
A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

0,56%

Assimilazione all'abitazione principale
dell'unità immobiliare posseduta da anziani o
disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n.
6), della legge n. 160 del 2019

SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lettera e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad ente non commerciale esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore.

Le previsioni di entrata sono state formulate a parità di aliquote, tenendo conto che, dal 1° gennaio 2022 vi è l'esenzione dell'IMU per i c.d. immobili merce e tenendo conto dell'andamento degli incassi registrati.

Il Regolamento della nuova IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 05.06.2020.

Il gettito annuo iscritto in bilancio ammonta ad euro 2.010.000,00 per l'intero triennio e risulta in linea con il gettito degli esercizi precedenti.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'Ente svolgerà attività di accertamento e liquidazione IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 500.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come risulta dalla tabella che segue:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RECUPERO IMU	500.000,00	500.000,00	500.000,00
ACCANTONAMENTO A FCDE	336.200,00	336.200,00	336.200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata secondo quanto disposto dal principio contabile in caso di accertamento per competenza.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: l'accertamento per cassa oppure per competenza, potendo gli enti, in quest'ultimo caso, accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Il Comune di Malnate ha previsto un'aliquota unica con fascia di esenzione.

Per il triennio 2026/2028 sono confermate le aliquote previste per l'anno 2025 e il gettito previsto è pari ad € 1.150.000,00 per l'intero triennio.

- Aliquota base → 0,6%
- Soglia di esenzione: € 15.000,00

Qualora il nuovo accordo tra Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera comportasse una modifica del gettito riconosciuto all'Ente, l'Amministrazione si riserva di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef in caso di mancato recupero delle minori entrate da ristorno frontalieri.

TASSA RIFIUTI - TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025) e, da ultimo, con Deliberazione n. 397/2025 l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il provvedimento conferma la durata quadriennale del Pef e l'impostazione generale che hanno contraddistinto il MTR-2, con la determinazione delle entrate tariffarie sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. L'MTR-3 conferma quindi:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029;
- la predisposizione di un piano economico finanziario per il periodo 2026- 2029;
- l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028-2029, dei piani economico finanziari, secondo le modalità e i criteri che verranno in seguito individuati dall'Autorità;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, tenendo comunque conto delle esclusioni espressamente individuate da ARERA con il terzo periodo regolatorio.

Rispetto al termine per l'approvazione delle tariffe TARI, la vigente normativa prevede che i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine del 30 aprile viene prorogato nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile.

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione. Il Comune approverà le tariffe nei termini di legge, tenuto conto delle nuove disposizioni ARERA.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce, nella sua componente cosiddetta tradizionale - alimentata con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni - il canale attraverso il quale le risorse del comparto comunale sono distribuite sulla base di criteri compensativi, vale a dire rispetto all'allocazione storica delle risorse e, a partire dal 2015, anche sulla base di criteri perequativi, come differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, derivanti dalla metodologia di calcolo e dalla diversa incidenza nel tempo della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La previsione annuale relativa al Fondo di Solidarietà è stata determinata sulla base dei dati 2024 ed iscritta per € 2.187.348,00. Sulla base della definitiva assegnazione si procederà con l'eventuale adeguamento.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto

del mondo (Tip.105/E).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00
Totale	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00

In merito ai trasferimenti, si ricorda che dal 2025 viene iscritto al titolo 2 dell'entrata il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi, nelle tre componenti potenziamento servizi sociali, trasporto scolastico persone con disabilità e incremento posti asili nido.

Nel triennio 2026-2028 lo scostamento è correlato ai trasferimenti per incremento posti asili nido che, secondo i dati disponibili, dal 2027 dovrebbe essere assegnato per l'importo di € 161.030,00 rispetto al precedente importo di € 69.000,00. Nel biennio 2026-2027 viene inoltre previsto il contributo statale per i minori, istituito dalla legge di bilancio 2025 per il triennio 2025-2027. L'importo è stato previsto in € 160.000,00 sulla base dell'assegnazione 2025 pari ad € 164.123,26.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2025, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU – TASI per € 23.250,00
- B. Fondo IMU-Tasi (quota 190 milioni): per € 131.838,00
- C. Fondo IMU-Tasi: € 76.327,00

Risultano inoltre iscritti tra i trasferimenti correnti il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi, nelle sue componenti Sviluppo servizi sociali (€ 107.800,00), potenziamento Asili nido (€ 69.000,00 nel 2026 ed € 161.030 nel 2027-2028) e Trasporto alunni disabili (€ 27.400,00) e il Fondo per l'Assistenza e autonomia alunni disabili (€ 43.000,00).

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 62.600,00, il fondo per i minori (€ 160.000,00 nel 2026 e 2027) e i fondi relativi al "Progetto Solidarietà e Diritto" (per € 474.000,00 con analoga contropartita in spesa), il contributo per i Centri Estivi (€ 18.000,00).

Il rimborso frontalieri è invece iscritto per € 1.300.000,00 e corrisponde al 50% della previsione complessiva iscritta in bilancio.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito socio-educativo e afferiscono:

- il fondo regionale destinato a interventi alunni con disabilità (€ 80.000,00)

- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione (misura 0-6 anni) e nidi gratis (per un importo complessivo di € 83.700,00);

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA E COMUNI

Gli ulteriori trasferimenti previsti in bilancio sono relativi al contributo della Provincia per promozione del territorio per € 27.000,00, ai trasferimenti dai Comuni per il sistema bibliotecario per € 105.850,00 e ai trasferimenti del Piano di Zona, gestito dal Comune di Varese, previsti in € 170.000,00 (di cui € 125.000,00 Fondi Legge 328/00 ed € 45.000,00 Fondi Misura B2).

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Rientra in questo titolo la cessione di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale.

Le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire.

Ai proventi da servizi si aggiungono, i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e i proventi del "Canone unico patrimoniale" che unisce in un unico provento le gestioni dell'occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni. Per l'anno 2026 in relazione alle tariffe del Canone Unico Patrimoniale viene riconosciuto l'incremento Istat alle tariffe 2025.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.461.570,64	1.432.630,00	1.435.630,00	1.435.630,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	674.000,00	605.500,00	605.500,00	605.500,00
Interessi attivi	13.010,00	2.005,00	2.005,00	2.005,00
Altre entrate da redditi da capitale	200,00	200,00	200,00	200,00

Rimborsi e altre entrate correnti	397.435,90	275.600,00	265.600,00	275.600,00
Totale	2.546.216,54	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00

Le previsioni delle entrate extratributarie sono sostanzialmente in linea con la precedente annualità. La differenza nei proventi derivanti dall'attività di controllo si correla alla diversa contabilizzazione delle sanzioni tributarie mentre lo scostamento che si registra nei rimborsi è dovuto a minori rimborsi contributi in conto rette servizi sociali e al venir meno del rimborso per convenzione segreteria.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono i seguenti.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (dal 01/01/2026 al termine anno scolastico) SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (in concessione)

COSTO BUONO PASTO (INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA 1° G.)

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
€ 0	€ 7000	40%	€ 2,46
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 3,68
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 4,91
oltre € 15.501		100%	€ 6,14
Non residenti		100%	€ 6,14

MERENDA (SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA)

FASCIA UNICA	Cad/merenda	€ 0,31
--------------	-------------	--------

ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA

FASCIA UNICA	Tariffa mensile	
Dal martedì al venerdì (4 giorni/settimana)		€ 28,00
Mercoledì e Giovedì (2 giorni/settimana solo per classi 4 e 5)		€ 14,00

SERVIZIO PRE-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 7,60	€ 8,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 11,40	€ 11,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 15,20	€ 15,00
oltre € 15.501		100%	€ 19,00	€ 19,00
Non residenti		120%	€ 22,80	€ 23,00

SERVIZIO POST-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 5,60	€ 6,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 8,40	€ 8,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 11,20	€ 11,00
oltre € 15.501		100%	€ 14,00	€ 14,00
Non residenti		120%	€ 16,80	€ 17,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 1^ – 2^ - 3^

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 36,96	€ 37,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 55,44	€ 55,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 73,92	€ 74,00
oltre € 15.501		100%	€ 92,40	€ 92,00
Non residenti		120%	€ 110,88	€ 111,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 4^ - 5^

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 31,20	€ 31,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 46,80	€ 47,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 62,40	€ 62,00
oltre € 15.501		100%	€ 78,00	€ 78,00
Non residenti		120%	€ 93,6	€ 94,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA INFANZIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 15,20	€ 15,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 22,80	€ 23,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 30,40	€ 30,00
oltre € 15.501		100%	€ 38,00	€ 38,00
Non residenti		120%	€ 45,60	€ 46,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 17,60	€ 18,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 26,40	€ 26,00

€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 35,20	€ 35,00
oltre € 15.501		100%	€ 44,00	€ 44,00
Non residenti		120%	€ 52,80	€ 53,00

***** tariffe comprensive di IVA

ANNO SCOLASTICO 2026/2027 (dal 01/09/2026 al 31/12/2026)
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (in concessione)

COSTO BUONO PASTO (INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA 1° G.)

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
€ 0	€ 7.000	40%	€ 2,46
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 3,68
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 4,91
oltre € 15.501		100%	€ 6,14
Non residenti		100%	€ 6,14

MERENDA (SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA)

FASCIA UNICA	Cad/merenda	€ 0,31
--------------	-------------	--------

** le tariffe potranno subire un aumento a decorrere dal 01/09/2026 a seguito aggiornamento ISTAT**

ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA

FASCIA UNICA	Tariffa mensile	
Dal martedì al venerdì (4 giorni/settimana)		€ 28,00
Mercoledì e Giovedì (2 giorni/settimana solo per classi che terminano alle 14,00)		€ 14,00

SERVIZIO PRE-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 7,60	€ 8,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 11,40	€ 11,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 15,20	€ 15,00
oltre € 15.501		100%	€ 19,00	€ 19,00
Non residenti		120%	€ 22,80	€ 23,00

SERVIZIO POST-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 5,60	€ 6,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 8,40	€ 8,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 11,20	€ 11,00
oltre € 15.501		100%	€ 14,00	€ 14,00
Non residenti		120%	€ 16,80	€ 17,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 1^ – 2^ - 3^

FASCIA ISEE		% COMPARTICIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 36,96	€ 37,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 55,44	€ 55,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 73,92	€ 74,00
oltre € 15.501		100%	€ 92,40	€ 92,00
Non residenti		120%	€ 110,88	€ 111,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 4^ - 5^

FASCIA ISEE		% COMPARTICIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 31,20	€ 31,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 46,80	€ 47,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 62,40	€ 62,00
oltre € 15.501		100%	€ 78,00	€ 78,00
Non residenti		120%	€ 93,6	€ 94,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA INFANZIA

FASCIA ISEE		% COMPARTICIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 15,20	€ 15,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 22,80	€ 23,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 30,40	€ 30,00
oltre € 15.501		100%	€ 38,00	€ 38,00
Non residenti		120%	€ 45,60	€ 46,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTICIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 17,60	€ 18,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 26,40	€ 26,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 35,20	€ 35,00
oltre € 15.501		100%	€ 44,00	€ 44,00
Non residenti		120%	€ 52,80	€ 53,00

***** tariffe comprensive di IVA

**TARIFE SERVIZIO SPORT
ANNO 2026**

Denominazione tariffa	
PALESTRE:	€ 10,50/h. iscritti consulta sportiva di Malnate

PALESTRA CIVICA "F. Madera"	€ 18,50/h residenti non iscritti Consulta € 29,00/h non residenti partite di campionato settore giovanile sabato/domenica: gratuite
PALESTRE SCOLASTICHE: - VIA BARACCA plesso Sauro - GURONE plesso Bai - PALESTRINA VIA LIBIA plesso Battisti	€ 9,50/h iscritti consulta sportiva di Malnate € 14,00/h residenti non iscritti Consulta € 19,00/h non residenti
IMPIANTI SPORTIVI: <u>in concessione a società sportive:</u> CAMPO CALCIO L. CACCIVIO	€ 74,00/h – cittadini privati- società con scopo di lucro € 10,00/h associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro
CAMPO BASEBALL/SOFTBALL A.GURIAN	€ 53,00/h - cittadini privati- società con scopo di lucro € 8,50 /h associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro

**TARIFFE SERVIZIO ASILO NIDO – anno scolastico 2025/2026 -
(dal 01/01/2026 al termine attività)**

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE SUL VALORE ISEE	RETTA MENSILE
€ 0	€ 7000	fissa	€ 105,00
€ 7001	€ 10.000	1,63	da € 114,12 a € 163,00
€ 10.001	€ 15.500	1,79	da € 179,02 a € 277,45
€ 15.501	€ 20.000	2,00	da € 310,02 a € 400,00
Oltre € 20.000		fissa	massima di € 457,00
Non residenti		fissa	€ 557,00
Part-time ridotto		fissa	€ 252,00

Quota mensile	FASCIA UNICA	€ 105,00
Quota mensile part/time	FASCIA UNICA	€ 84,00
Quota mensile part/time ridotto	FASCIA UNICA	€ 84,00
Post – asilo quota mensile	FASCIA UNICA	€ 31,50
Quota iscrizione	FASCIA UNICA	€ 27,50

**TARIFFE SERVIZIO ASILO NIDO – anno scolastico 2026/2027 -
(dall'inizio attività al 31/12/2026)**

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE SUL VALORE ISEE	RETTA MENSILE
€ 0	€ 7000	fissa	€ 105,00
€ 7001	€ 10.000	1,63	da € 114,12 a € 163,00

€ 10.001	€ 15.500	1,79	da € 179,02 a € 277,45
€ 15.501	€ 20.000	2,00	da € 310,02 a € 400,00
Oltre € 20.000		fissa	massima di € 457,00
Non residenti		fissa	€ 557,00
Part-time ridotto		fissa	€ 252,00

Quota mensile	FASCIA UNICA	€ 105,00
Quota mensile part/time	FASCIA UNICA	€ 84,00
Quota mensile part/time ridotto	FASCIA UNICA	€ 84,00
Post – asilo quota mensile	FASCIA UNICA	€ 31,50
Quota iscrizione	FASCIA UNICA	€ 27,50

**TARIFFE LABORATORI MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI “M. REALINI”
ANNO 2026**

denominazione tariffa	
LABORATORI: <u>tipologia 1</u> laboratorio sabbie <u>tipologia 2</u> laboratorio paleontologia <i>Durata minima 2 h</i> <u>tipologia 3</u> laboratorio paleontologia <i>Durata minima 2 h</i> <u>tipologia 4</u> Laboratorio didattico (visite guidate, lezioni tematiche)	€ 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone € 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone € 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone € 26,50 oltre IVA a classe

TARIFFE SERVIZI SOCIALI ANNO 2026

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE Prestazioni fino a 4 ore settimanali **	TARIFFA MENSILE Prestazioni superiori a 4 ore settimanali**
€ 0	€ 7000	30%	€ 13,00	€ 22,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 25,00	€ 44,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 34,00	€ 59,00
oltre € 15.501		100%	€ 42,00	€ 74,00
Residenti da meno di due anni con età pari o inferiore a 75 anni		100%	€ 42,00	€ 74,00

Non residenti	100%	€ 42,00	€ 74,00
---------------	------	---------	---------

** ore = (n° accessi moltiplicato per il n° di operatori che intervengono)

PASTO A DOMICILIO

FASCIA ISEE	% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
unica	100%	€ 9,00
per ultra 75enni residenti soli senza familiari di riferimento con ISEE inferiore a € 7.000	0	Gratuito

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24.11.2025 e la copertura complessiva dei servizi a domanda individuale viene riportata nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026/2028

ANALISI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	TARIFFE	CONTRIBUTI	ENTRATE	PERSONALE	ALTRE SPESE	USCITE
Asilo nido (50% costi)*	172.000,00	38.700,00	210.700,00	161.800,00	88.875,00	250.675,00
Mensa centralizzata	75.600,00	67.160,00	142.760,00	20.000,00	190.000,00	210.000,00
Manifestazioni spettacoli	0,00	0,00	0,00	23.000,00	30.000,00	53.000,00
Assistenza Domiciliare	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI	247.600,00	105.860,00	353.460,00	204.800,00	313.875,00	518.675,00

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 è pari al % a consuntivo:

ENTRATE	353.460				
		X	100	=	68,15
USCITE	518.675				

I prospetti sono stati compilati analiticamente con riferimento ai capitoli e non alle risorse/interventi per una migliore lettura.
*Per quanto attiene al servizio "Asilo Nido" ai sensi della legge 23/12/1992, n. 498, i costi di gestione sono calcolati al 50% del loro ammontare.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione si contano le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, le concessioni cimiteriali e i canoni di locazione degli immobili previsti nelle misure dei contratti sottoscritti. Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base del trend storico e/o contratti in essere. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Previsione definitiva 2025	2026	2027	2028
FITTI REALI DI FABBRICATI	46.569,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATA DA CONVENZIONE PER UTILIZZO CSE	10.450,40	10.450,00	10.450,00	10.450,00
ENTRATE PER UTILIZZO BENI COMUNALI - RILEVANTE AI FINI IVA	74.602,15	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	84.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE OCCUPAZIONE AREE	76.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
CANONE CONCESSIONE REFEZIONE	64.207,16	63.500,00	63.500,00	63.500,00
	355.828,71	340.950,00	340.950,00	340.950,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in euro 600.000,00 per le annualità 2026-2028, previste sulla base dell'andamento della gestione degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità (per € 238.200,00) a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Le sanzioni per violazione al codice della strada sono destinate al titolo 2 della spesa per l'importo di € 50.000,00 a finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria segnaletica e lavori di sicurezza stradale.

La destinazione delle sanzioni per violazione al codice della strada risulta la seguente:

PREVISIONE ENTRATA	Previsione bilancio	QUOTA COMUNE
PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (ex art. 208)	600.000,00	600.000,00
PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (ex art. 142)	0,00	0,00
	600.000,00	600.000,00

FCDE	238.200,00
-------------	------------

SANZIONI AL NETTO DEL FCDE	Importo	QUOTA VINCOLATA	%
PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (ex art. 208)	361.800,00	180.900,00	50%
PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (ex art. 142)	0,00	0,00	100%
	361.800,00	180.900,00	

La destinazione delle sanzioni per violazione al Codice della Strada è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 151 del 24.11.2025.

DESTINAZIONE SANZIONI CDS EX ART. 208	Quota minima obbligatoria	Importo minimo	Importo destinato	Miss. Progr. Tit. Macro	Capitolo	Descrizione	Importo finanziato dal CdS	STANZIAMENTO BILANCIO
Lett. A) Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	25%	45.225,00	46.000,00		623	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA	15.000,00	15.000,00
				10.05.1.03	620/2	SPESE DIVERSE MIGLIORAMENTO CIRCOLAZIONE STRADALE	6.000,00	25.000,00
				10.05.2.02	958/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	25.000,00	50.000,00
Lett. B) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi:	25%	45.225,00	46.000,00	03.01.1.03	179/4	SPESE PER NOLEGGIO MEZZI POLIZIA MUNICIPALE	24.700,00	24.700,00
				03.01.1.03	177/13	SPESE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE - AREA POLIZIA LOCALE	1.000,00	1.000,00
				03.01.1.03	177/6	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI - AREA POLIZIA LOCALE	18.000,00	45.000,00
				10.05.1.03	620/2	SPESE DIVERSE MIGLIORAMENTO CIRCOLAZIONE STRADALE (manutenzione videosorveglianza)	2.300,00	25.000,00
Lett. C) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade,	50%	90.450,00	88.900,00	10.05.1.03	615/2	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE STRADE	50.000,00	50.000,00
				10.05.2.02	958/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	25.000,00	50.000,00

alla redazione dei piani di cui all' articolo 36 , a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'edu-				10.05.1.03	615/1	ACQUISTO BENI PER MANUTEN- ZIONE STRADE	8.900,00	10.000,00
				03.01.1.01	185/0	FONDO PERSEO	5.000,00	5.000,00
		180.900,00	180.900,00				180.900,00	

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi a vario titolo (rimborsi contributi in conto rette, rimborsi spese utilizzo locali, etc), il giro contabile degli incentivi funzioni tecniche e recupero iva split payment servizi commerciali.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Il principio della competenza finanziaria potenziata richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale:** Sono previste negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- **Alienazioni immobiliari:** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari:** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).
- **Concessione di diritti patrimoniali:** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale).
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione):** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è imputato applicando il medesimo criterio.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.428.483,93	1.320.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.140,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in conto capitale	555.996,85	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	3.006.620,78	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00

Le entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente sono riferite ai contributi per permessi di costruire applicati alla spesa corrente per l'importo di € 200.000,00.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati.

I contributi iscritti in bilancio si riferiscono al ristorno da frontalieri per € 1.300.000,00 e al contributo regionale di € 20.000,00 per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste entrate derivanti da cessione diritti di superficie per € 5.000,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La previsione di bilancio è riferita ai contributi per permessi di costruire, quantificati in € 350.000,00 sulla base del trend storico.

Rispetto all'utilizzo, si riscontra che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Rimangono comunque finanziate al titolo II le quote vincolate stabilite dalla legge (barriere

architettoniche e opere di culto).

La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 200.000,00 in ciascuna annualità.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE a scomputo

Non sono previste entrate da permessi di costruire a scomputo.

TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2026-2028 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare, l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari allo 0,01% rispetto al limite normativo pari al 10%.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Lo stanziamento previsto a bilancio ammonta ad € 1.050.000.00, posto che la situazione di cassa dell'Ente non fa supporre l'esigenza dell'attivazione dell'anticipazione.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	2.940.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00
Entrate per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale e la spesa corrente limitatamente alle casistiche previste dal principio contabile (quali: spese finanziate da entrate vincolate, il salario accessorio del personale e le spese legali).

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto nel 2026 il fondo pluriennale vincolato di parte capitale per l'importo di € 1.387.239,87 relativo alla Realizzazione del Polo Civico. Il Fondo Pluriennale Vincolato verrà poi aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SPESE

Si riporta di seguito la tabella delle spese previste nel bilancio di previsione 2026-2028 suddivise per titoli.

TIT.	DENOMINAZIONE	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1	SPESE CORRENTI	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
4	RIMBORSO PRESTITI	49.714,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
		30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00

Di seguito vengono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	3.223.282,29	3.137.947,00	3.137.947,00	3.137.947,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	211.849,46	221.109,00	221.109,00	221.109,00
103 Acquisto di beni e servizi	5.213.472,63	4.639.100,00	4.702.580,30	4.564.865,75
104 Trasferimenti correnti	2.618.320,71	2.271.289,69	2.229.105,14	2.201.130,69
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106 Fondi perequativi	-	-	-	-
107 Interessi passivi	600,00	600,00	600,00	600,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.155,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
110 Altre spese correnti	1.191.653,00	1.079.325,56	1.083.325,56	1.083.325,56
Totale	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, dei rinnovi contrattuali. Nello specifico, le previsioni di bilancio considerano la prosecuzione rapporto di lavoro di n. 2 educatori asilo nido (oggi con contratto a tempo determinato), l'assunzione di n.1 funzionario al Servizio Urbanistica, l'assunzione di n. 1 Istruttore al Servizio Personale e l'assunzione di n. 1 operatore esperto al Servizio

Territorio. La spesa prevista in bilancio rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 pari d

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti è opportunamente iscritta in bilancio ed è comprensiva delle quote da restituire da parte dello stato/regione per consultazioni;
- tassa di circolazione sui veicoli è calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012.
- imposta di bollo e registro è calcolata sull'andamento storico

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (servizi scolastici, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione sistema bibliotecario, appalto energia, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali, del fabbisogno storico e prospettico.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi e le quote relative alla regolazione finale fondi Covid (stanziati per complessivi € 50.753,25 e finanziati mediante applicazione di avanzo vincolato) e le quote relative alla spending review (€ 33.386,44).

I trasferimenti più rilevanti riguardano le seguenti voci:

Descrizione	Previsione 2026
CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PRIVATE	177.000,00
TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA	15.150,00
TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA	24.100,00
TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I^GRADO	20.300,00
CONTRIBUTI PER TRASPORTO ALUNNI DISABILI (FONDO EQUITA' SERVIZI)	27.400,00
QUOTA INTEGRAZIONE SERVIZIO MENSA	70.000,00
TRASFERIMENTI PER PROGETTI MALNATE SCUOLE IN RETE	10.500,00
CONTRIBUTI COOPROGETTAZIONE EVENTI CULTURALI EDUCATIVI SOCIALI E SPORTIVI	21.000,00
MINORI - AFFIDI	35.000,00
TRASFERIMENTO FONDI PROGETTO 0-6 ANNI	65.000,00
CONTRIBUTI PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI CONVENZIONATI	23.000,00
DISABILI - RETTE RICOVERO	700.000,00
ANZIANI - RETTE RICOVERO	165.000,00

PROGETTO SOLIDARIETA' E DIRITTO	469.000,00
REIMPIEGO FONDI SOLIDARIETA' MISURA B2	45.000,00
BANDO CONTRIBUTI CARITAS	15.000,00
CONTRIBUTI PER SOLIDARIETA'	20.000,00
SERVIZIO CONVENZIONATO PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	132.000,00

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in euro 600,00 in ciascuna annualità ed è riferita alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione di € 11.600,00 è riferita a gravi di tributi comunali per € 10.000,00 e altre restituzioni per € 1.600,00.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Nello specifico: spese per assicurazioni, iva e fondi ed accantonamenti.

Fondi e accantonamenti (missione 20)

Gli accantonamenti previsti in bilancio risultano riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Titolo	Macro	Miss .	2026	2027	2028
FONDO DI RISERVA	1	110	20	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1	110	20	653.046,56	653.046,56	653.046,56
FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO	1	110	20	4.140,00	4.140,00	4.140,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1	110	20	102.000,00	102.000,00	102.000,00
FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 2025-2029	1	110	20	50.839,00	50.839,00	50.839,00
				870.025,56	870.025,56	870.025,56

Fondo di riserva: il fondo di riserva iscritto nel triennio rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il fondo di riserva iscritto in bilancio è pari ad € 60.000,00 in ciascuna annualità e corrisponde allo 0,53% delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, pari ad € 200.000,00 è rispettoso di tale limite, risultando pari allo 0,81% delle spese finali.

Fondo indennità fine mandato sindaco: lo stanziamento iscritto in bilancio è pari ad € 4.140,00 in ciascuna annualità.

Accantonamento rinnovi contrattuali: lo stanziamento per i rinnovi contrattuali ammonta ad € 102.000,00 in ciascuna annualità.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

Il comma 788 della legge di bilancio 2025 prevede per gli anni dal 2025 al 2029 un contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali, aggiuntivo a quelli già previsti dalla legislazione previgente.

Il successivo comma 789 introduce una modalità di contabilizzazione diversa rispetto al passato stabilendo che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 gli enti debbano iscrivere nella missione 20 Programma 3 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

Per quanto concerne l'utilizzo di tale accantonamento (per il quale valgono comunque le regole previste dal comma 3 dell'articolo 167 del TUEL, secondo il quale su tale fondo non sarà possibile né impegnare né disporre pagamenti, e che pertanto a fine esercizio, non essendo stato impegnato, determinerà una economia di spesa, che concorrerà a determinare il risultato di amministrazione), la legge di bilancio 2025 reca una novità rispetto alla disciplina prevista per gli analoghi contributi previsti dalle precedenti norme della "spending review". L'importo del contributo alla finanza pubblica di cui al comma 788 rimane nella disponibilità di ciascun singolo ente, che potrà utilizzarlo nei termini previsti dal successivo comma 790 con modalità distinte in funzione della situazione finanziaria dei singoli enti:

- per gli enti che alla fine dell'esercizio precedente risultano in avanzo di amministrazione, il fondo, confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione, viene destinato al finanziamento di investimenti dall'anno successivo;
- per gli enti che alla fine dell'esercizio precedente registrano un disavanzo di amministrazione, l'economia conseguente al mancato impegno del fondo iscritto in bilancio concorre al ripiano anticipato del risultato di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto già previsto nel bilancio di previsione.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), sono state determinati i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente. L'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Per il Comune di Malnate la quota di concorso agli obiettivi di finanza pubblica è pari ad €.

50.839,00 per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare, la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, che può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il servizio finanziario ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo:

- Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di capitolo
- sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Per il calcolo del FCDE si è preso in considerazione il quinquennio 2020-2024 applicando la media semplice (singoli rapporti annui).

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati.

FCDE Annualità 2026

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Previsione 2026	Accantonamento Obbligatorio al Fondo	Accantonamento Effettivo di Bilancio
1	10101	31	0	I.M.U. - PROVENTI ACCERTAMENTI EVASIONI	500.000,00	336.200,00	336.200,00
3	30100	99	0	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE - RILEVANTE AI FINI IVA	45.000,00	2.475,00	2.475,00
3	30100	101	2	ALTRI PROVENTI MENSA PER UTENZE DIVERSE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	17.600,00	7.210,72	7.210,72
3	30100	101	3	RETTE PER FREQUENZA DOPOSCUOLA - RILEVANTE AI FINI IVA	195.000,00	5.226,00	5.226,00
3	30100	101	5	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI - RILEVANTE AI FINI IVA	15.000,00	786	786
3	30100	102	1	REFEZIONE ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	39.000,00	530,4	530,4
3	30100	102	2	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	133.000,00	824,6	824,6
3	30100	132	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	40.000,00	2.564,00	2.564,00
3	30100	134	0	ENTRATE PER UTILIZZO BENI COMUNALI - RILEVANTE AI FINI IVA	50.000,00	375	375
3	30100	135	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	94.000,00	10.628,20	10.628,20
3	30100	136	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE OCCUPAZIONE AREE	83.000,00	10.108,54	10.108,54
3	30100	183	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	113.000,00	8.079,50	8.079,50
3	30200	97	1	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE SINDACALI	5.000,00	1.810,50	1.810,50
3	30200	97	2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	600.000,00	238.200,00	238.200,00
3	30200	140	0	SANZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - FAMIGLIE	500	428,1	428,1
3	30500	178	0	RECUPERO SPESE CONCESSIONE IMMOBILI (AA.GG.)	20.000,00	1.818,00	1.818,00
3	30500	178	1	RECUPERO SPESE GESTIONE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	30500	179	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	60.000,00	3.522,00	3.522,00
3	30500	182	0	RIMBORSI CONTRIBUTI IN CONTO RETTE	25.000,00	17.260,00	17.260,00
						653.046,56	653.046,56

FCDE Annualità 2027

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Previsione 2027	Accantonamento Obbligatorio al Fondo	Accantonamento Effettivo di Bilancio
1	10101	31	0	I.M.U. - PROVENTI ACCERTAMENTI EVASIONI	500.000,00	336.200,00	336.200,00
3	30100	99	0	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE - RILEVANTE AI FINI IVA	45.000,00	2.475,00	2.475,00
3	30100	101	2	ALTRI PROVENTI MENSA PER UTENZE DIVERSE - SERVIZIO RILEVANTE AI	17.600,00	7.210,72	7.210,72

				FINI IVA			
3	30100	101	3	RETTE PER FREQUENZA DOPOSCUOLA - RILEVANTE AI FINI IVA	195.000,00	5.226,00	5.226,00
3	30100	101	5	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI - RILEVANTE AI FINI IVA	15.000,00	786	786
3	30100	102	1	REFEZIONE ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	39.000,00	530,4	530,4
3	30100	102	2	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	133.000,00	824,6	824,6
3	30100	132	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	40.000,00	2.564,00	2.564,00
3	30100	134	0	ENTRATE PER UTILIZZO BENI COMUNALI - RILEVANTE AI FINI IVA	50.000,00	375	375
3	30100	135	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	94.000,00	10.628,20	10.628,20
3	30100	136	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE OCCUPAZIONE AREE	83.000,00	10.108,54	10.108,54
3	30100	183	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	113.000,00	8.079,50	8.079,50
3	30200	97	1	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COM.LI E ORDINANZE SINDACALI	5.000,00	1.810,50	1.810,50
3	30200	97	2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	600.000,00	238.200,00	238.200,00
3	30200	140	0	SANZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - FAMIGLIE	500	428,1	428,1
3	30500	178	0	RECUPERO SPESE CONCESSIONE IMMOBILI (A.A.GG.)	20.000,00	1.818,00	1.818,00
3	30500	178	1	RECUPERO SPESE GESTIONE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	30500	179	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	50.000,00	3.522,00	3.522,00
3	30500	182	0	RIMBORSI CONTRIBUTI IN CONTO RETTE	25.000,00	17.260,00	17.260,00
						653.046,56	653.046,56

FCDE Annualità 2028

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Previsione 2028	Accantonamento Obbligatorio al Fondo	Accantonamento Effettivo di Bilancio
1	10101	31	0	I.M.U. - PROVENTI ACCERTAMENTI EVASIONI	500.000,00	336.200,00	336.200,00
3	30100	99	0	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE - RILEVANTE AI FINI IVA	45.000,00	2.475,00	2.475,00
3	30100	101	2	ALTRI PROVENTI MENSA PER UTENZE DIVERSE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	17.600,00	7.210,72	7.210,72
3	30100	101	3	RETTE PER FREQUENZA DOPOSCUOLA - RILEVANTE AI FINI IVA	195.000,00	5.226,00	5.226,00
3	30100	101	5	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI - RILEVANTE AI FINI IVA	15.000,00	786	786
3	30100	102	1	REFEZIONE ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	39.000,00	530,4	530,4
3	30100	102	2	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA	133.000,00	824,6	824,6
3	30100	132	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	40.000,00	2.564,00	2.564,00

3	30100	134	0	ENTRATE PER UTILIZZO BENI COMUNALI - RILEVANTE AI FINI IVA	50.000,00	375	375
3	30100	135	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	94.000,00	10.628,20	10.628,20
3	30100	136	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE OCCUPAZIONE AREE	83.000,00	10.108,54	10.108,54
3	30100	183	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	113.000,00	8.079,50	8.079,50
3	30200	97	1	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE SINDACALI	5.000,00	1.810,50	1.810,50
3	30200	97	2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	600.000,00	238.200,00	238.200,00
3	30200	140	0	SANZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - FAMIGLIE	500	428,1	428,1
3	30500	178	0	RECUPERO SPESE CONCESSIONE IMMOBILI (AA.GG.)	20.000,00	1.818,00	1.818,00
3	30500	178	1	RECUPERO SPESE GESTIONE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	30500	179	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	60.000,00	3.522,00	3.522,00
3	30500	182	0	RIMBORSI CONTRIBUTI IN CONTO RETTE	25.000,00	17.260,00	17.260,00
						653.046,56	653.046,56

Accantonamento Fine Mandato Sindaco

L'accantonamento previsto in bilancio per il trattamento di fine mandato del sindaco è pari ad € 4.140,00 ed è destinato a confluire nel risultato di amministrazione.

Accantonamento del fondo rischi spese legali

Non risultano contenziosi in essere.

Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti. L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo

1, comma 551). Il fondo non viene costituito non avendo riscontrato le condizioni suddette.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente. L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti. Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Sulla base delle risultanze della PCC disponibili alla data di predisposizione del bilancio, l'Ente rispetta le disposizioni previste dalla normativa suddetta e pertanto non è soggetto all'accantonamento al Fondo di Garanzia debiti commerciali.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macro	Spese in conto capitale	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.845.500,99	2.901.239,87	1.494.000,00	1.494.000,00
203	Contributi agli investimenti	75.786,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale				
205	Altre spese in conto capitale	1.397.239,87	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Spese TITOLO 2	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00

Nel 2025 il macroaggregato 205 comprende lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato in spesa del Polo Civico, pari ad € 1.387.239,87.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato e re-imputate da esercizi precedenti.

Di seguito la tabella riepilogativa delle spese di investimento e le tabelle relative al finanziamento del titolo II.

Capitolo	Articolo	Descrizione	2026	2027	2028
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
725	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO	400.000,00	0,00	0,00
726	0	REALIZZAZIONE POLO CIVICO	1.387.239,87	0,00	0,00
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
763	0	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA	45.000,00	0,00	0,00
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00

		SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.			
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	75.000,00	100.000,00	100.000,00
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00

Risorse destinate alle spese di investimento

Entrate titolo 4	2026	2027	2028
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ATTRIBUZIONE SOMME COMPENSAZIONE IMPOSIZIONE FRONTALIERI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE INTERVENTI POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	0,00
	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00

Contributi permessi di costruire destinati alla spesa corrente	-200.000,00	-200.000,00	-200.000,00
--	-------------	-------------	-------------

Totale ENTRATE TITOLO 4 destinate a Spese di Investimento	1.475.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
--	---------------------	---------------------	---------------------

Entrate di parte corrente destinate a Spese di Investimento	2026	2027	2028
Sanzioni violazioni al Codice della Strada	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo innovazione	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	61.000,00	61.000,00	61.000,00

	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.387.239,87	0,00	0,00

Totale ENTRATE destinate ad investimenti	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
---	---------------------	---------------------	---------------------

Di seguito il dettaglio delle spese di investimento con le relative fonti di finanziamento.

Spese di investimento 2026

Cap.	Art.	Descrizione	Spesa 2026	Importo Entrata	Fonte di Finanzia- mento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UF- FICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
725	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO	400.000,00	400.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
726	0	REALIZZAZIONE POLO CIVICO	1.387.239,87	1.387.239,87	Fondo Pluriennale Vincolato
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte cor- rente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
763	0	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA	45.000,00	20.000,00	Contributo Regiona- le Videosorveglian- za (cap. 249/6)
				25.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDI- NARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CI- MITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RI- LEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASI- LO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PA- RCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SI- STEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IM- PIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RI- LEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLI- CA ILLUMINAZIONE FINANZIATO.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)

		OO.UU.			
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte corrente (Sanzioni Codice della Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	600.000,00	600.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	75.000,00	75.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			2.923.239,87	2.923.239,87	

Spese di investimento 2027

Cap.	Art.	Descrizione	2027	Importo Entrata	Fonte di Finanziamento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte corrente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi

		PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.			di costruire (cap. 238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte corrente (Sanzioni Codice della Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	1.000.000,00	1.000.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	100.000,00	100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			1.516.000,00	1.516.000,00	

Spese di investimento 2028

Cap.	Art.	Descrizione	2028	Importo Entrata	Fonte di Finanzia- mento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte corrente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte corrente (Sanzioni Codice della Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	1.000.000,00	1.000.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)

958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	100.000,00	100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			1.516.000,00	1.516.000,00	

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad euro 29.500,00 in ciascuna annualità del triennio 2026-2028. Di seguito il dettaglio degli oneri correlati all'indebitamento:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.294,92	600,00	600,00	600,00	600,00
Quota capitale	46.604,78	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Totale fine anno	47.899,70	48.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00

Di seguito, si riporta l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	407.581,07	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	46.604,78	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29	224.976,29

I mutui in essere sono i seguenti:

- Mutuo Finlombarda Spa: Fondo per edilizia scolastica (nuova scuola materna)
- Mutuo Regione Lombardia: Recupero funzionale Villa Braghenti (abbattimento barriere architettoniche)

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate e risultano pari ad € 3.107.000,00 in ciascuna annualità.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato in spesa:

FPV	2026	2027	2028
FPV – parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV – parte capitale	0,00	0,00	0,00
FPV - incremento di attività finanziarie			

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni: euro 0,00;
- condoni (previsti in parte corrente): euro 0,00;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, previsti in euro 500.000,00 per IMU;
- entrate per eventi calamitosi: euro 0,00;
- accensioni di prestiti euro 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali: € 41.000,00 (eventuali referendum o altre consultazioni);
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale previsti per euro 0,00 nella parte corrente;
- c) gli eventi calamitosi, previsti per euro 0,00;
- d) gli investimenti diretti ed i contributi agli investimenti come dettagliati nel prospetto di finanziamento del titolo II.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Malnate detiene al 31.12.2024 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	Sito internet pubblicazione bilanci
A.Spe.M farmacia e servizi sociosanitari	Azienda Speciale	100 %	//	https://farmcommalnate.it/bilanci/
ACINQUE Spa	S.p.a.	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	https://acinque.it/societa-trasparente.html
ALFA SRL	S.r.l.	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio

AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari - Malnate

Il Comune di Malnate, tramite l'azienda speciale chiamata "ASPEM per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari", di cui è unico socio, gestisce una farmacia comunale nel territorio. L'Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è un ente strumentale del Comune di Malnate per la gestione dei servizi ad esso affidati, con durata indefinita, salvo eventuale scioglimento tramite deliberazione del Consiglio Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/02/2024 avente oggetto "Definizione delle modalità di gestione della farmacia comunale - approvazione della relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022" è stato deciso di avviare l'iter per dar corso ad una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in concessione a terzi. La procedura di gara per la concessione della farmacia è stata aggiudicata con determinazione n. 2466 del 30.10.2025.

ACINQUE SPA

La società Acinque Spa è una società multiutility che gestisce la vendita e la distribuzione di energia elettrica e gas, la produzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica, i progetti per la smart city, l'illuminazione pubblica, la distribuzione dell'acqua e le farmacie.

Quotata alla Borsa di Milano dal 1999, la società è progressivamente cresciuta, consolidando un ruolo da protagonista nel settore. Dal primo di luglio 2018 ha cominciato ad operare la nuova società, frutto dell'aggregazione fra utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, con A2A azionista di riferimento e partner industriale.

La società Acinque Spa risulta concessionaria del servizio acquedotto ed è partecipata dal Comune di Malnate per una quota pari allo 0,00098%.

ALFA SRL

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese. E' una società in house partecipata da 142 comuni: 133 comuni della provincia di Varese, la Provincia di Varese e 8 comuni di province limitrofe: Vanzaghella in provincia di Milano e Binago, Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Rodero, Solbiate con Cagno e Turate in provincia di Como.

L'azienda si occupa dell'accesso all'acqua, della distribuzione, della gestione delle fognature e della depurazione delle acque reflue. La società ALFA S.R.L. è partecipata dal Comune di Malnate per lo 0,94394% e gestisce il servizio fognatura e il servizio depurazione.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2021 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato e/o destinato: l'elenco analitico dei vincoli utilizzati, degli accantonamenti o dei fondi destinati impiegati è illustrato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il principio prevede che, nell'ipotesi in cui si applichino quote di avanzo di amministrazione presunto, in nota integrativa, gli stessi dati sono riportati in forma tabellare.

L'Ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'annualità 2026, dell'avanzo presunto vincolato da leggi e principi contabili (in relazione alla restituzione dei fondi Covid) per € 47.457,75 e da trasferimenti (in relazione alla restituzione dei ristori di spesa Covid) per € 3.295,50 per un importo totale di € 50.753,25 applicato alla spesa corrente.

Il risultato di amministrazione presunto 2025 è così determinato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	11.667.070,53
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	7.280.718,47
(+)	Entrate gia' accertate nell'esercizio 2025	14.223.543,51
(-)	Uscite gia' impegnate nell'esercizio 2025	17.821.302,83
-	Riduzione dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	127.462,45
+	Riduzione dei residui passivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	3.245,20
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026	15.480.737,33
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.988.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	4.950.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	1.387.739,87
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	11.130.997,46

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025		4.315.504,74
Fondo anticipazioni liquidita'		0,00
Fondo perdite societa' partecipate		54.807,00
Fondo contenzioso		114.165,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		25.419,00
Altri accantonamenti		490.937,68
B) Totale parte accantonata		5.000.833,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		327.864,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		509.838,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		416.792,72
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		1.254.495,08
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		1.337.878,15
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.537.790,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		50.753,25
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		50.753,25

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo perdite società partecipate							
710/0	FONDO VINCOLATO ORGANISMI PARTECIPATI IN PERDITA	54.807,00	0,00	0,00	0,00	54.807,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		54.807,00	0,00	0,00	0,00	54.807,00	0,00
Fondo contenzioso							
706/0	FONDO RISCHI	114.165,00	0,00	0,00	0,00	114.165,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		114.165,00	0,00	0,00	0,00	114.165,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
704/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.148.173,18	0,00	756.603,00	380.000,00	4.284.776,18	0,00
978/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' C/CAPITALE	30.728,56	0,00	0,00	0,00	30.728,56	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.178.901,74	0,00	756.603,00	380.000,00	4.315.504,74	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
713/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 2025-2029	0,00	0,00	25.419,00	0,00	25.419,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	25.419,00	0,00	25.419,00	0,00
Altri accantonamenti							
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (verifiche contributive)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	164.674,70	0,00	41.000,00	0,00	205.674,70	0,00
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.122,98	0,00	4.140,00	0,00	5.262,98	0,00
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	70.000,00	0,00	0,00	150.000,00	220.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		295.797,68	0,00	45.140,00	150.000,00	490.937,68	0,00
Totale		3.643.671,42	0,00	827.162,00	530.000,00	5.000.833,42	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
21/0	COMPARTECIPAZIONE IRPEF 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALE		INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	4.986,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.986,92	0,00
26/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE		QUOTA FSC ASILO NIDO	15.336,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.336,40	0,00
26/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE		QUOTA FSC ASILO NIDO (a.p.)	23.009,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.009,20	0,00
32/4	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA SANITARIA		CAPITOLI DIVERSI FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	142.373,25	0,00	47.467,75	0,00	0,00	0,00	94.915,50	47.467,75
97/2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCO- LAZIONE STRADALE		QUOTA VINCOLATA CDS - lett. a)	46.819,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.819,29	0,00
97/2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCO- LAZIONE STRADALE		QUOTA VINCOLATA CDS - lett. b)	31.822,46	0,00	31.822,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
97/2	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCO- LAZIONE STRADALE		QUOTA VINCOLATA CDS - lett. c)	60.242,67	0,00	2.761,26	0,00	0,00	0,00	57.481,41	0,00
238/0	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE		SPESE VINCOLATE CONTRIBUTI PERMESSI DI COSTRUIRE	67.868,63	0,00	67.500,00	0,00	0,00	0,00	368,63	0,00
	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCO- LAZIONE STRADALE		QUOTA VINCOLATA CDS - lett. b) - p.capitale	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DI PARTE CAPITALE		FONDO FUNZIONI TECNICHE	83.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.172,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI		ECONOMIE FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1.794,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.794,85	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				486.905,67	0,00	159.041,47	0,00	0,00	0,00	327.864,20	47.457,75
Vincoli derivanti da Trasferimenti											

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
21/0	COMPARTECIPAZIONE IRPEF 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALE	579/5	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE - REIMPIEGO FONDI CINQUE PER MILLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/2	FONDO INDENNITA' AMMINISTRATORI	20/0	TRASFERIMENTO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI E RISTORI SPECIFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/2	FONDO INDENNITA' AMMINISTRATORI			31.244,11	7.296,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.540,11	0,00
32/4	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA SANITARIA		CAPITOLI DIVERSI GESTIONE COVID	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA SANITARIA		CAPITOLI DIVERSI CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA SANITARIA		CAPITOLI DIVERSI SANIFICAZIONE	9.886,61	0,00	3.295,50	0,00	0,00	0,00	6.591,11	3.295,50
32/6	FONDI IMU-TASI (QUOTA 190 MILIONI)		CAPITOLI DIVERSI EFFICIENTAMENTO	17.067,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.067,32	0,00
32/8	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLO STATO			7.738,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.738,24	0,00
32/8	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLO STATO		CAPITOLI DIVERSI SANIFICAZIONE SCUOLE	2.980,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.980,13	0,00
32/8	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLO STATO		MAGGIORE CONTRIBUTO STATO	1.638,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.638,51	0,00
32/9	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/00	579/3	REIMPIEGO CONTRIBUTO L. 328/00	8.623,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.623,77	0,00
32/11	COMPENSAZIONE FRONTALIERI- QUOTA PER FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE			0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00
32/13	TRASFERIMENTO FONDI PROGETTO SOLIDARIETA' E DIRITTO		PROGETTO "SOLIDARIETA' E DIRITTO"	27.229,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.229,84	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
32/14	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INTERVENTI IN CAMPO CULTURALE	43/4	CONTRIBUTO SISTEMA BIBLIOTECARIO - FONDO PROMOZIONE ALLA LETTURA	6.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	0,00
32/20	FONDI MISURA B2			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/22	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI VIABILITA'			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37/0	TRASFERIMENTO FONDI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE		ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI MISS.1 COMP. 1 FONDI PNRR	19.510,00	0,00	19.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/0	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE (AREE DIVERSE)		PROGETTO "INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA"	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
58/0	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO "NIDI GRATIS"		SPESE PROGETTO "NIDI GRATIS"	4.869,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.869,13	0,00
60/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE PROGETTO GIOVANI		INIZIATIVE PROGETTO GIOVANI	70.000,00	0,00	47.100,00	0,00	0,00	0,00	22.900,00	0,00
78/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER INTERVENTI DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO		CONTRIBUTO SISTEMA BIBLIOTECARIO	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	729/0	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	1.183,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.183,40	0,00
	CONTRIBUTO FONDO NAZIONALE 0-6	519/0	TRASFERIMENTO FONDI PROGETTO 0-6 ANNI	3.885,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.885,34	0,00
		583/1	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI PER ACCESSO AL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		587/0	REIMPIEGO FONDI POVERTA' PREST. SERVIZI	21.391,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.391,26	0,00
	TRASFERIMENTI IN AMBITO SOCIALE	607/0	SERVIZIO CONVENZIONATO PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				292.447,66	287.296,00	69.905,50	0,00	0,00	0,00	509.838,16	3.295,50

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
83/0	CONTRIBUTI COMUNI PER GESTIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO	319/14	GESTIONE BIBLIOTECA COMPRESORIO	64.960,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.960,25	0,00
212/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	759/0	TRASFERIMENTO FONDI STATO PER RIDUZIONE DEBITO (ART. 56 BIS COMMA 11 D.L. 69/2013)	73.907,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.907,65	0,00
238/0	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	972/3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	626,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	626,21	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	731/4	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA MISS.1 COMP.1 FONDI PNRR	2.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.091,00	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	731/4	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA MISS.1 COMP.1 FONDI PNRR	6.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	731/5	ADOZIONE APP IO MISS.1 COMP. 1 FONDI PNRR	4.878,00	0,00	868,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	731/6	PIATTAFORMA NOTIFICHE MISS.1 COMP. 1 FONDI PNRR	11.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.971,00	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	731/7	PDND FONDI MISS.1 COMP. 1 FONDI PNRR	11.120,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.120,80	0,00
		22/0	PENSIONI ED INTEGRAZIONI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE	24.523,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.523,07	0,00
		122/0	CENSI,CANONI,LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE	60.888,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.888,74	0,00
	ENTRATE CORRENTI	583/1	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI PER ACCESSO AL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI	81.301,79	0,00	81.301,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE		INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE	0,00	156.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.334,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				342.628,51	156.334,00	82.169,79	0,00	0,00	0,00	416.792,72	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.121.981,84	443.630,00	311.116,76	0,00	0,00	0,00	1.254.495,08	50.753,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)										327.864,20	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)										509.838,16	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)										416.792,72	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i)										1.254.495,08	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
97/1	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COM.LI E ORDINANZE SINDACALI	920/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121/0	SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA SERVIZIO FOGNATURA E IMPIANTO DEPURAZIONE - RILEVANTE AI FINI IVA		QUOTA DA REIMPIEGARE PER INTERVENTI FOGNATURA	64.964,87	0,00	0,00	0,00	0,00	64.964,87	0,00
212/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	21.027,50	0,00	21.027,50	0,00	0,00	0,00	0,00
212/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI		ACQUISTO ATTREZZATURA	7.755,08	0,00	0,00	0,00	0,00	7.755,08	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	729/0	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	761/0	ACQUISTO E MANUTENZIONE BENI MOBILI E ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	862/0	ACQUISTO MEZZI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	915/0	ACQUISTO ATTREZZATURE POTENZIAMENTO ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE PER MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
237/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE OPERE PUBBLICHE	958/3	MANUT. STRAORDINARIA INTERVENTI DI VIABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
238/0	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	98.393,11	0,00	98.393,11	0,00	0,00	0,00	0,00
239/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR LAVORI PUBBLICI	791/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD. SC. ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
239/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR LAVORI PUBBLICI	933/2	RIQUALIF. PISTA ATLETICA CAMPO DI CALCIO VIA GASPAROTTO MISS. 5 COMP. 2 FONDI PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
239/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR LAVORI PUBBLICI	935/0	MAN. STD. STABILE PARCO 1° MAGGIO MISS. 5 COMP. 2 FONDI PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
239/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR LAVORI PUBBLICI		FONDI QUOTA 2023 PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
241/0	TRASFERIMENTO FONDI INTERVENTI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE		FONDI 2023 TRANSIZIONE DIGITALE	86.622,00	0,00	86.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
245/0	ATTRIBUZIONE SOMME COMPENSAZIONE IMPOSIZIONE FRONTALIERI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	78.157,15	0,00	34.540,60	0,00	0,00	43.616,55	0,00
245/0	ATTRIBUZIONE SOMME COMPENSAZIONE IMPOSIZIONE FRONTALIERI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	380.682,45	335.162,21	4.500,00	0,00	0,00	691.344,66	0,00
248/0	TRASFERIMENTO DI CAPITALI	810/0	ACQUISTO ATTREZZATURE SIST. BIBLIOTECARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
248/0	TRASFERIMENTO DI CAPITALI	957/0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUM. FIN. OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
248/0	TRASFERIMENTO DI CAPITALI		DA IMPEGNARE PER INTERVENTI FOGNATURA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
248/0	TRASFERIMENTO DI CAPITALI		FONDI GSE	70.509,77	0,00	0,00	0,00	0,00	70.509,77	0,00
249/1	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZ. OPERE PUB.	920/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
249/1	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZ. OPERE PUB.	958/6	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TESSITRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
249/3	CONTRIBUTI INVESTIMENTI DA PROVINCIA		CAMBIO FINANZIAMENTO PUMS EX FRONTALIERI	148.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.680,00	0,00
249/6	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE INTERVENTI POLIZIA LOCALE	761/0	ACQUISTO E MANUTENZIONE BENI MOBILI E ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
249/7	CONTRIBUTO REGIONALE INIZIATIVE DUC	970/0	REIMPIEGO FONDI REGIONALI PER INIZIATIVE DUC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE A RESIDUO	18.338,98	0,00	0,00	0,00	0,00	18.338,98	0,00
			INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE (CDS)	51.372,28	0,00	51.372,28	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DI PARTE CAPITALE		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE (economie FPV)	171.327,14	0,00	0,00	0,00	0,00	171.327,14	0,00
	ENTRATE DI PARTE CAPITALE		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	47.165,85	0,00	25.824,75	0,00	0,00	21.341,10	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	418,10	0,00	418,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	983.618,23	0,00	983.618,23	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI		INTERVENTI DIVERSI IN CONTO CAPITALE	39.111,42	0,00	39.111,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				2.348.143,93	335.162,21	1.345.427,99	0,00	0,00	1.337.878,15	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									1.337.878,15	

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto importanti novità in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal **2025** l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Esso impone quindi di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1,

comma 821 della legge 145/2018, **un saldo W2, denominato “equilibrio di bilancio”, non negativo**. Tale saldo tiene conto dell’avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio.

Monitoraggio e sanzioni

Entro il 30 giugno dell’esercizio successivo a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell’accantonamento al fondo e dell’equilibrio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica dei mancati accantonamenti al fondo e del saldo, con lo stesso decreto saranno individuati gli enti che, nell’esercizio precedente, risultano inadempienti. Tali amministrazioni, nei successivi 30 giorni, saranno obbligate a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all’esercizio in corso di gestione, un accantonamento pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo, registrato nell’esercizio precedente se negativo, e del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato per l’ente.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all’esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento; tale sanzione non si applicherà alle amministrazioni per le quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a partire dal 2 gennaio 2025.